



# CITTA' DI VALLEFOGLIA

Provincia di Pesaro e Urbino

Cod. ISTAT 041068

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Numero 20 del 26-06-2018

<b>Oggetto:</b>	<b>UNIFICAZIONE PIANI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEGLI EX COMUNI DI COLBORDOLO E SANT'ANGELO IN LIZZOLA E VARIANTE - ADOZIONE</b>
-----------------	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 19:00, nella sala delle adunanze consiliari della sede del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PENSALFINI MASSIMO	P	MONTALTO MARCO	P
UCCHIELLI PALMIRO	P	BALLERINI ANNA MARIA	P
GHISELLI ANGELO	P	MOSCATELLI ALESSANDRA	P
CALZOLARI MIRCO	P	DIONIGI ANDREA	P
GAMBINI FRANCA	A	TORCOLACCI BARBARA	P
GATTONI STEFANO	P	ZAFFINI CRISTIAN	P
CIARONI DANIELA	P	RICCI EMMANUELE	P
COMIRATO CRISTINA	P	LUCARINI LUCA	P
SPARAVENTI FRANCESCA	P		

Assegnati n.17

In carica n.17

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Sig. PENSALFINI MASSIMO** in qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

- Partecipa il **Segretario Comunale Bartolucci Romano**, anche con funzioni di verbalizzante.

- La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:

SPARAVENTI FRANCESCA

MONTALTO MARCO

TORCOLACCI BARBARA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

ACCERTATA la propria competenza per l'adozione del presente atto, a norma dell'art.42, comma 2, lettera b), del D.Lgs n.267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

PREMESSO che:

- la Legge 26.10.1995, n. 447 ad oggetto " Legge quadro sull'inquinamento acustico", ha stabilito i principi fondamentali di tutela dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico ed ha indicato le modalità d'applicazione della classificazione acustica, stabilendo dei termini finalizzati a favorire la predisposizione della stessa classificazione nell'ambito del territorio comunale;
- la Legge n. 447/95 all'art. 4, comma 1, stabilisce che le Regioni definiscono con legge i criteri in base ai quali i Comuni, ai sensi dell'art. 6, comma1, lett.a) , tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio e individuando altresì aree da destinarsi a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, procedono alla classificazione del proprio territorio nelle zone previste dalle vigenti disposizioni per l'applicazione dei valori di qualità di cui all'art. 2, comma 1, lett h);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.11.1997, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lett.a) della Legge 447/95 determina i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione ed i valori di qualità in riferimento alle Classi acustiche di cui alla Tab. A del medesimo D.P.C.M., adottate dai Comuni nella redazione della Classificazione Acustica del territorio comunale e di seguito elencate:
  - Classe I: aree particolarmente protette;
  - Classe II: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale;
  - Classe III: aree di tipo misto;
  - Classe IV: aree di intensa attività umana;
  - Classe V: aree prevalentemente industriali;
  - Classe VI: aree esclusivamente industriali.
- la Legge Regionale 14.11.2001 n. 28 "*Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche*" agli artt. 2 e 4 stabilisce le modalità e le procedure di approvazione della "*Classificazione acustica del territorio Comunale*", che consistono sostanzialmente nell'adozione in Consiglio Comunale del Piano di classificazione acustica, nel successivo deposito a disposizione del pubblico per la durata di sessanta giorni per le osservazioni, e nell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni presentate, dei pareri espressi da A.R.P.A.M. e dai comuni confinanti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 896 del 24.06.2003 "*legge quadro sull'inquinamento acustico e L.R. n.28/2001 – Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche -approvazione del documento tecnico Criteri e linee guida di cui: all'art.*

5 comma 1 punti a),b),c), d), e), f),g), h),i), l), all'art.15, comma 1, all'art. 20 comma 2 della L.R. n. 28/2001", stabilisce i principi e i criteri per la classificazione acustica del territorio comunale, i criteri per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale di clima acustico, gli elementi minimi di valutazione ai fini dell'approvazione dei piani di risanamento acustico volontario, ecc;

DATO ATTO che, attualmente, i piani acustici del territorio comunale sono costituiti dai seguenti piani (oggetto anche di varianti) approvati dagli ex Comuni Sant'Angelo in Lizzola e Colbordolo, ossia:

- Piano acustico dell'Ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola: approvato definitivamente con atto di C.C. n.6 del 5.02.2007 e costituito dai seguenti elaborati:

TAV. 1 – zonizzazione acustica, tavola dell'Unione scala 1:25.000;

TAV. 2 – zonizzazione acustica del territorio comunale scala 1:10.000;

Relazione;

- Piano di zonizzazione acustica dell'Ex Comune di Colbordolo: inizialmente approvato definitivamente con atto di C.C. n.26 del 29.05.2007, poi variato nell'ambito dell'approvazione della variante urbanistica al P.R.G. del 2007 con atto di C.C. n. 4 del 20.01.2009 e quindi costituito dai seguenti elaborati:

TAV. 2 – zonizzazione acustica del territorio comunale scala 1:10.000;

Relazione;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Urbanizzazioni n. 80 del 31.12.2016 con la quale è stato affidato all'Ing. Marco Boschini, tecnico competente in acustica ambientale, l'incarico di omogeneizzare i piani di zonizzazione acustica al fine di redigere un unico piano di zonizzazione acustica del territorio della Città di Vallefoglia, nonché revisione e aggiornare il piano in coerenza con le scelte di variante al Piano Regolatore;

CONSIDERATO CHE l'art. 8 della L.R. n.28/01 dispone:

“1. Nella redazione di nuovi strumenti urbanistici, loro revisioni o varianti, le destinazioni d'uso delle aree o varianti, devono essere stabilite, a pena di nullità, degli strumenti stessi, secondo quanto stabilito all'articolo 2, in modo da prevenire e contenere i disturbi alla popolazione residente”;

VISTO il Documento di programmazione strategica e linee guida per la redazione del Piano regolatore della Città di Vallefoglia 2017-2027 approvato con atto di C.C. n.23 del 28.04.2017;

PRESO ATTO che con atto di C.C. n. 52 del 09.11.2017 è stato approvato il Piano regolatore della Città di Vallefoglia derivante dall'omogeneizzazione ed unificazione normativa e cartografica dei PRG vigenti di Ex Colbordolo e Ex Sant'Angelo in Lizzola ai sensi del combinato disposto degli artt. 15, comma 5 e 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il 22.01.2018 è stata trasmessa alla Provincia di Pesaro ed Urbino, quale autorità competente, la Variante al P.R.G. della Città di Vallefoglia costituita da n. 49 schede di variante al PRG, ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06;

VISTO che con nota prot. 18985 del 01.06.2018 il Dirigente del Servizio n. 6 della Provincia di Pesaro ed Urbino, ha trasmesso il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità a V.A.S. n. 518 del 31.05.2018 della variante al PRG con il quale è stato determinato di escludere, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. , la Variante al PRG dalla procedura di V.A.S. prevista dagli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06, stabilendo prescrizioni ed indicazioni;

CONSIDERATO che alcune previsioni urbanistiche proposte nel progetto di Variante al PRG 2018 costituito, a seguito del recepimento delle prescrizioni di cui alla Determinazione n. 518/2018 della Provincia, da n. 43 schede di variante, hanno comportato la necessità di apportare modiche/adeguamenti in variante ai piani di classificazione acustica vigenti;

VISTO che l'ing. Marco Boschini, ha trasmesso in data 15.06.2018, con nota reg. al prot. 12616, il progetto del Piano di Zonizzazione Acustica della Città di Vallefoglia, costituito dai seguenti elaborati digitali:

- Tavola n. 1 Piano di Zonizzazione acustica - Scala 1:10.000
- Relazione

che rappresenta l'unificazione dei piani di Zonizzazione acustica vigenti, citati in premessa, approvati dagli Ex Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola e delle modifiche/aggiornamenti in variante alle perimetrazioni del Piano acustico sulla base delle scelte urbanistiche di cui alla Variante al P.R.G. 2018;

VISTI altresì i criteri di classificazione di cui all'art.3 della LR n.28/01, nonché al documento tecnico approvato dalla Giunta Regionale con proprio atto in data 24/06/2003 n.896 (B.U.R. dell'11.07.2003, n.62) recante "Criteri e linee guida di cui: all'art.5 comma 1 punti a) b) c) d) e) f) g) h) i) l), all'art. 12 comma 1, all'art.20 comma 2 della LR n.28/2001";

RITENUTO che il progetto di unificazione dei piani acustici vigenti e la contestuale proposta di variante alla zonizzazione acustica del territorio possa essere ritenuta condivisibile;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.28 del 14.11.2001, una volta adottato, l'atto di classificazione acustica ed i relativi elaborati tecnici dovrà essere trasmesso, contestualmente al deposito per sessanta giorni presso la segreteria del Comune, all'ARPAM ed ai Comuni confinanti per l'ottenimento dei rispettivi pareri;

DATO atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Giorgi Gabriele, Responsabile del 6° Settore Pianificazione Urbanistica/Edilizia Privata e Urbanizzazioni;

VISTE le Leggi N.1150/42 E N.447/95 Vigente Testo;

VISTO il D.Lgs 30 Aprile 1992 n 285, e s. m. i. "Nuovo Codice della Strada";

VISTO il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n 495 e s. m. i. "Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada";

VISTO il D.P.C.M. 01/03/1991 circa i "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"

VISTO il D.P.C.M. 14/11/1997 circa la "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" (G.U. n.280 del 1/12/1997);

VISTO il D.P.C.M. 05/12/1997 circa la "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" (G.U. n.297 del 22/12/1997);

VISTO il D.M. 16/03/1998 circa le "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" (G.U. n.76 del 1/4/1998);

VISTA la Legge Regionali n.34/92 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.896 del 24/06/2003;

## **PROPONE**

1) DI RICHIAMARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI ADOTTARE, per tutte le motivazioni espresse in premessa, il "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DELLA CITTÀ DI VALLEFOGLIA", ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L. 447/85 e della L.R. 14 novembre 2001 n.28, redatto tecnico incaricato Ing. Boschini Marco, costituito dai seguenti elaborati tecnici digitali che vengono allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- **Tavola n. 1 Zonizzazione acustica del territorio comunale Scala 1:10.000**

- **Relazione**

che rappresenta l'unificazione dei piani di Zonizzazione acustica vigenti approvati dagli Ex Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola, citati in

premessa e le modifiche/adequamenti in variante alle perimetrazioni del Piano acustico sulla base delle scelte urbanistiche di cui alla Variante al P.R.G. 2018;

2).CHE la unificazione del piano di zonizzazione acustica è conforme alla Variante 2018 al P.R.G. di Vallefoglia adottato dal Consiglio Comunale in questa stessa seduta;

3) DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.28/2001, il deposito per 60 gg. consecutivi della presente deliberazione presso la Segreteria Comunale, dando comunicazione dell'avvenuto deposito mediante avviso da pubblicarsi all'Albo Pretorio del Comune;

4) DI DARE ATTO che, chiunque abbia interesse, entro i 60gg. consecutivi di deposito, potrà formulare osservazioni;

5) DI TRASMETTERE l'atto di classificazione e gli elaborati tecnici, contestualmente al deposito, all'ARPAM e ai comuni confinanti per l'espressione dei rispettivi pareri, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. n. 28/01;

6) DI DARE ATTO che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito della Città di Vallefoglia denominata "Amministrazione trasparente", sottosezioni "Pianificazione e Governo del Territorio" e "Informazioni Ambientali", ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs n. 33 del 15.03.2013 , così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25.05.2016;

7) DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

---

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTO il seguente parere, richiesto ed espresso sulla suindicata proposta di deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Responsabile Servizio interessato Dott. G. Giorgi in data 19.06.2018, favorevole;

Illustra la proposta l'Assessore Gattoni.

Il contenuto integrale degli interventi risulta agli atti dell'ufficio segreteria come da registrazione di seduta effettuata con supporto magnetico ai sensi dell'art. 36 del Regolamento del Consiglio Comunale;

**VISTO** l'esito della votazione espresso per alzata di mano e legalmente verificato: PRESENTI n. 16, VOTANTI n. 16, FAVOREVOLI n. 16;

### **DELIBERA**

di **APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano e legalmente verificata: PRESENTI n. 16, VOTANTI n. 16, FAVOREVOLI n. 16;

### **DELIBERA**

di dare al presente atto **IMMEDIATA ESEGUIBILITA'** ai sensi dell'art. 134, 4<sup>a</sup> comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio ringrazia il Responsabile del Settore 5<sup>a</sup> Rag. L. Alessandrini, il Responsabile del Settore 6<sup>a</sup> Dott. Giorgi, i dipendenti dell'Ufficio Tecnico, l'Assessore Gattoni e il Sindaco.

La seduta si conclude alle ore 20,30.

Del che si è redatto il presente verbale, così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
PENSALFINI MASSIMO

IL Segretario Comunale  
Bartolucci Romano

---